



Regione Campania

GIUNTA REGIONALE

SEDUTA DEL

10/07/2012

PROCESSO VERBALE

Oggetto :

SMA Campania spa. Determinazioni

1)	Presidente	Stefano	CALDORO	PRESIDENTE
2)	Vice Presidente	Giuseppe	DE MITA	
3)	Assessore	Edoardo	COSENZA	
4)	"	Gaetano	GIANCANE	
5)	"	Anna Caterina	MIRAGLIA	ASSENTE
6)	"	Severino	NAPPI	
7)	"	Giovanni	ROMANO	
8)	"	Ermanno	RUSSO	
9)	"	Pasquale	SOMMESE	ASSENTE
10)	"	Marcello	TAGLIALATELA	
11)	"	Guido	TROMBETTI	ASSENTE
12)	"	Sergio	VETRELLA	ASSENTE
	Segretario	Maria	CANCELLIERI	

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

Premesso che:

- a) la "SMA – Sistemi per la meteorologia e l'ambiente Campania" spa (SMA Campania di seguito) viene costituita nel luglio 2001 dalla "SMA – Sistemi per la meteorologia e l'ambiente" spa con sede in Firenze (SMA di seguito) titolare del 100% delle azioni allo scopo di realizzare un progetto di tutela del patrimonio boschivo finalizzato a conseguire anche gli obiettivi della Convenzione tra il Ministero del Lavoro e la Regione Campania in tema di azioni di politica attiva per il lavoro socialmente utile;
- b) con delibera n. 3950 del 07/08/2001 la Giunta ha approvato uno schema di convenzione di affidamento a SMA Campania del "Servizio regionale di controllo e monitoraggio del patrimonio boschivo campano per la prevenzione del rischio ed il contrasto degli incendi" e, in esecuzione della convenzione ha acquistato il 49% delle azioni di SMA Campania e sottoscritto un patto parasociale regolante i rapporti tra i soci;
- c) al fine di assicurare continuità del servizio di controllo e monitoraggio del patrimonio boschivo, con delibera n. 1766 del 30/10/2006 la Giunta ha avviato la procedura di indizione di una gara ad evidenza pubblica per il suo nuovo affidamento autorizzando la proroga della convenzione fino alla aggiudicazione della gara;
- d) con delibera n. 157 del 09/02/2007 è stato approvato un progetto quinquennale relativo al Servizio regionale di controllo e monitoraggio del patrimonio boschivo campano per la prevenzione del rischio e il contrasto agli incendi con particolare riferimento alle aree ad elevato rischio idrogeologico aggiudicato poi, a seguito di procedura di gara aperta, all'ATI composta da SMA Campania e SMA;
- e) nel febbraio 2008 la Regione Campania ha stipulato un contratto di durata quinquennale suddiviso in un primo triennio e in un secondo biennio concernente la gestione del citato Servizio regionale di controllo e monitoraggio;
- f) nel luglio 2011 la Regione Campania ha stipulato un accordo con il Ministero per i Rapporti con le regioni e per la coesione territoriale che prevede di utilizzare le risorse liberate della programmazione 2000-2006 per finanziare la prima delle due annualità di proroga del contratto, poi sottoscritto con l'ATI, per i servizi da espletarsi nel quarto anno di attività con le varianti necessarie a soddisfare l'esigenza di una diversa organizzazione operativa in relazione al piano AIB regionale, fermo restando il tetto di spesa;
- g) in previsione della scadenza del quarto anno del contratto è stato avviato un confronto tra le parti interessate, che ha coinvolto il tavolo interassessorile per l'analisi delle vicende di crisi occupazionale presieduto dall'Assessore al lavoro, dai cui è emersa la volontà di estendere il Servizio di controllo e monitoraggio oltre i dodici mesi previsti per il quinto anno e l'esigenza di una ulteriore rimodulazione delle attività del Progetto approvato con la delibera n. 157 del 09/02/2007 per il conseguimento di obiettivi connessi all'attività AIB ed elaborare e attuare un Piano per la società;
- h) con nota protocollo n. 2955/UDCP/GAB/CG del 27/02/2012 il Presidente della Giunta regionale ha chiesto al Ministro per la Coesione Territoriale l'assenso al completamento dell'esecuzione del contratto originario a valere sulle risorse liberate della programmazione 2000-2006;
- i) con nota n. 502 MCT del 28/02/2012 il Ministro per la Coesione Territoriale ha acconsentito al completamento dell'esecuzione del contratto originario tra Regione Campania e SMA Campania a valere sulle risorse liberate, con riferimento alla durata temporale consentita del 28/02/2013, anche estendendo quest'ultima a completamento del progetto, comunque non oltre il 30/09/2013 e ad invarianza di spesa rispetto al contratto originario;
- j) con delibera n. 67 del 28/02/2012 la Giunta regionale ha approvato la proroga delle attività di cui al Progetto sopra richiamato per il suo completamento secondo la natura degli interventi e le finalità previste nel capitolato di gara a valere sulle risorse liberate, con riferimento alla durata temporale consentita del 28/02/2013 anche estendendo quest'ultima a completamento del progetto sino al 30/09/2013;
- k) in occasione della redazione della proposta di bilancio per l'esercizio 2011, nella seduta del 23/05/2012 il CdA di SMA Campania – ricevuto comunicazioni dal Gruppo Intini spa in cui il medesimo riferisce di trovarsi in uno stato di incapacità di adempiere alle proprie obbligazioni e di avere dato mandato a professionisti di predisporre una soluzione concordata della crisi; ricevuto altresì comunicazione circa la capacità del Gruppo di restituire solo parzialmente il valore nominale di un credito che la SMA Campania vanta nei suoi confronti in relazione a un contratto di tesoreria infra-gruppo, sottoscritto nel novembre 2005 tra SMA Campania e HIPE spa-Gruppo Intini, e in virtù del quale SMA Campania ha trasferito risorse alla HIPE spa-Gruppo Intini – ha deliberato la svalutazione dei crediti vantati verso il citato gruppo;
- l) la svalutazione del credito proposta dal CdA e condivisa dal Collegio sindacale, sommata alla perdita derivante dalla gestione 2011 e alle perdite da esercizi precedenti, determina una perdita del bilancio al 31/12/2011 in una dimensione tale da assorbire integralmente le riserve e il capitale sociale e generare un deficit;

- m) con medesimo verbale il CdA, data la consistenza delle perdite e l'incapienza del patrimonio, ha deliberato di proporre ai soci, in proporzione alle azioni detenute, l'utilizzo di utili non distribuiti sino a concorrenza della perdite e la ricostituzione del capitale a 400.000 euro e sua contestuale riduzione a copertura della ulteriore perdita residua;
- n) ai sensi dell'articolo 2447 del codice civile il CdA con nota del 24/05/2012 (ns. protocollo n. 403901 del 28/05/2012) ha convocato l'assemblea dei soci per i provvedimenti del caso fissandone la data al 08/06/2012;

Considerato

- a) che sino alla data dell'assemblea del 08/06/2012 SMA Campania era partecipata in via maggioritaria dal socio privato SMA (51%) e in via minoritaria dalla Regione Campania (49%) e che, per effetto dell'assetto proprietario e dei patti parasociali, la società era soggetta a direzione e coordinamento del Gruppo Intini;
- b) che la situazione finanziaria determinatasi e rappresentata dal CdA, indipendentemente dalle scelte sulle prospettive societarie, imponeva ai soci di ripianare le perdite;
- c) l'indirizzo della Giunta di prosecuzione delle attività della SMA Campania al 28/02/2013, anche estendendo la durata a completamento del progetto al 30/09/2013;
- d) l'interesse regionale alle attività di controllo e monitoraggio del patrimonio boschivo campano per la prevenzione del rischio e il contrasto agli incendi con particolare riferimento alle aree ad elevato rischio idrogeologico svolte da SMA Campania, anche in previsione del periodo di massima criticità per l'AIB;
- e) le ricadute sociali e occupazionali per i 678 dipendenti della SMA Campania, in grande maggioranza ex LSU, derivanti da una cessazione delle attività connessa alla situazione di crisi finanziaria venutasi a determinare per le difficoltà del socio privato, con effetti anche sull'accrescimento del debito di SMA Campania nei loro confronti per le mensilità non corrisposte e per quelle da corrispondere per i mesi intercorrenti sino alla conclusione di eventuali procedure di mobilità;
- f) che la sussistenza delle condizioni ex articolo 2447 del codice civile imponeva una deliberazione dell'assemblea circa la riduzione del capitale ed il contemporaneo aumento del medesimo ad una cifra non inferiore al minimo ovvero la trasformazione della società;
- g) che il giorno 08/06/2012 si è tenuta l'assemblea dei soci di SMA Campania nel corso della quale è stato deliberato (i) il ripianamento delle perdite registrate dalla società a tutto il 30/04/2012 mediante utilizzo delle riserve disponibili e del capitale sociale e, per la perdita ancora residua, mediante utilizzo degli utili non distribuiti; (ii) la riduzione del CdA da 5 a 3 componenti; (iii) la ricostituzione del capitale sociale a 400.000 euro e la sua contestuale riduzione a 289.823 euro per effetto della ulteriore perdita residua come proposto dal CdA, con il socio privato che ha dichiarato di non essere nelle condizioni di esercitare ne integralmente ne parzialmente il diritto di opzione per le quote a esso spettanti e il socio Regione che ha esercitato il diritto di opzione per le quote a esso spettanti e per quelle non optate dal socio privato sottoscrivendo la ricostituzione del capitale;
- h) per effetto delle deliberazioni assunte nell'assemblea del 08/06/2012 il socio Regione è divenuto titolare di SMA Campania al 100%;

Preso atto che:

- a) alla data dell'assemblea il socio Regione partecipava nella misura minoritaria del 49% al capitale di SMA Campania;
- b) l'articolo 1 comma 14 della legge regionale 4/2011 dispone limitazioni agli interventi che l'amministrazione regionale può effettuare, salvo quanto previsto dall'articolo 2447 del codice civile, per le società da essa partecipate in misura maggioritaria o totalitaria che abbiano registrato per tre esercizi consecutivi perdite;
- c) il medesimo articolo consente in ogni caso i trasferimenti alle società partecipate in via maggioritaria o totalitaria a fronte di convenzioni, contratti di servizio o di programma relativi allo svolgimento di servizi di pubblico interesse ovvero alla realizzazione di investimenti;
- d) la decisione della Giunta di prorogare le attività relative al Servizio di monitoraggio e controllo del patrimonio boschivo sino al 28/02/2013 ovvero sino al 30/09/2013 a completamento del progetto, in considerazione del diverso assetto proprietario sopravvenuto, favorisce una rimodulazione del contratto per il Servizio di controllo e monitoraggio a vantaggio del fatturato di SMA Campania ponendo le condizioni per l'eventuale prolungamento del progetto e il riequilibrio dei conti societari;
- e) l'organo amministrativo, a seguito della ricomposizione sua e dell'assetto proprietario e in previsione della possibile rimodulazione del contratto, ha avviato le azioni propedeutiche alla riorganizzazione operativa tesa al risanamento già annunciate nella loro necessità nella Relazione sulla gestione e ribadite dal Collegio sindacale nella propria Relazione al bilancio;
- f) il Collegio sindacale ha altresì invitato il Consiglio di amministrazione a porre in essere quanto necessario per il recupero dei crediti di SMA Campania nei confronti del Gruppo Intini verificando la possibilità di realizzare l'intero credito vantato;

Ritenuto di

- a) dovere sottoporre a ratifica della Giunta ricostituzione e rimodulazione del capitale, con ricomposizione dell'assetto proprietario della società con la Regione Campania socio unico titolare del 100% delle azioni, mediante imputazione degli utili non distribuiti per il ripianamento delle perdite risultanti dal bilancio 2011 di SMA Campania spa;
- b) sottolineare l'esigenza che il Consiglio di amministrazione di Sma Campania ponga in essere quanto necessario per il recupero dei propri crediti nei confronti del Gruppo Intini verificando la possibilità di realizzare l'intero credito vantato e comunque di promuovere ogni azione a tutela dei diritti patrimoniali della Società;

Visto

- a) l'articolo 51 lettera e) dello Statuto della Regione Campania;
- b) l'articolo 1 comma 14 della LR 4/2011;
- c) le delibere di Giunta citate nelle premesse;
- d) lo Statuto della SMA Campania;

DELIBERA

Per tutto quanto espresso in narrativa che qui si intende integralmente trascritto e parte sostanziale del presente provvedimento, di:

- 1) ratificare la ricostituzione e rimodulazione del capitale, con ricomposizione dell'assetto proprietario della società con la Regione Campania socio unico titolare del 100% delle azioni, mediante imputazione degli utili non distribuiti per il ripianamento delle perdite risultanti dal bilancio 2011 di SMA Campania spa;
- 2) indicare al Consiglio di amministrazione di Sma Campania l'esigenza di porre in essere quanto necessario per il recupero dei propri crediti nei confronti del Gruppo Intini verificando la possibilità di realizzare l'intero credito vantato e comunque di promuovere ogni azione a tutela dei diritti patrimoniali della Società;
- 3) trasmettere il presente atto all'AGC 01 Settori Affari Generali della Presidenza, all'AGC 08 e all'AGC 11, nonché al Settore Stampa, Documentazione e Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione.